



# COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del Reg.	OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE N. 68/21/PRSE ADOTTATA DALLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA - NELL'ADUNANZA DEL 22 APRILE 2021. INVERSIONE PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO.
Data 30.04.2021	

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta del mese di aprile alle ore 18.00, nella solita sala delle adunanze si è riunito il **Consiglio Comunale** regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

All'appello risultano presenti:

FASANI GIORGIO	Presente	DROSCHI FILIPPO	Presente
URSINO GIANFRANCO	Presente	ROVATI DAVIDE	Presente
MILANESI VALENTINO	Presente	TORRETTA MARIA TERESA	Presente
ZAIA ALESSIA	Presente	NASO ILARIA	Presente
ALICICCO FILIPPO	Presente		
MONTAGNA ALESSANDRO	Assente		
TACCONI ALESSANDRO	Presente		
PICCININI MASSIMO	Presente		
DEBATTISTA MICHELE	Presente		
PRESENTI N. 12		ASSEGNATI N. 13	
ASSENTI N. 1		IN CARICA N. 13	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor **FASANI GIORGIO**, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **VENEZIA DOTT.SSA SALVINA**. La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco, prima di sottoporre all'attenzione del Consiglio l'argomento previsto dall'ordine del giorno al punto n. 8) dall'oggetto "*Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2021/2023 (art. 170 comma 1 del D.Lgs 267/2000)*", propone di invertire l'ordine del giorno per esaminare la proposta n. 12), concernente la "*Presa d'atto della deliberazione n. 68/21/PRSE, adottata dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Lombardia – nell'adunanza del 21 aprile 2021*", in quanto, a suo avviso, rappresenta un passaggio fondamentale per comprendere talune delle misure che verranno esaminate nelle proposte successive e, segnatamente, l'affidamento della riscossione coattiva di tutte le entrate comunali all'Agenzia delle Entrate- Riscossione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta di inversione dell'ordine del giorno formulata dal Sindaco, relativa all'argomento avente per oggetto: "*Presa d'atto della deliberazione n. 68/21/PRSE, adottata dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Lombardia – nell'adunanza del 21 aprile 2021*";

Visto l'esito della seguente votazione resa per alzata di mano:

CONSIGLIERI presenti 12

CONSIGLIERI astenuti 0

VOTI favorevoli 12

VOTI contrari 0

## **DELIBERA**

DI INVERTIRE l'ordine del giorno anticipando il punto n. 12.

In continuità di seduta si procede all'esame del punto n. 12 dell'o.d.g. avente ad oggetto la proposta sottoriportata:

Proposta n. 59 del 26.04.2021

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE N. 68/2021/PRSE ADOTTATA DALLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA, NELL'ADUNANZA DEL 22-04-2021.

VISTA la deliberazione n. 68/2021/PRSE del 22-04-2021, adottata dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, acquisita al protocollo dell'ente n. 5399 del 23.04.2021, nella quale sono state evidenziate alcune criticità nella gestione finanziaria, emerse dall'esame delle relazioni del Revisore Unico del Conto sui rendiconti degli esercizi 2017, 2018, 2019.

RILEVATO che la suddetta pronuncia è resa nell'esercizio del c.d. "controllo collaborativo" introdotto con l'art. 1, comma 166 L. 266/2005 e art. 148 bis del D.Lgs 267/2000;

CONSIDERATO che la suddetta deliberazione fa seguito alla nota del magistrato istruttore del 25 gennaio 2021 (SC\_LOM - 1497 - Uscita - 25/01/2021), registrata al prot. n. 1790 del 06.02.2021 con la quale sono state formulate richieste di chiarimento sulle suddette relazioni;

RICHIAMATA la nota prot. 1973 del 11.02.2021 ricevuta dal Revisore dei Conti con cui si comunica che ha trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Lombardia le proprie considerazioni e osservazioni in merito ai rilievi espressi nella suddetta nota istruttoria;

RICHIAMATE, altresì, l'ordinanza n. 36 del 1° aprile 2021, con la quale il Presidente della Sezione ha provveduto al deferimento in camera di consiglio da remoto per il giorno 22 aprile 2021 e la successiva memoria illustrativa depositata dal comune di Bressana Bottarone il 12 aprile 2021 (SC\_LOM - 13217 - Ingresso - 12/4/2021);

CONSIDERATO che la Corte dei Conti richiede che il Consiglio Comunale prenda formalmente atto dei contenuti della deliberazione n. 68/2021/PRSP del 22-04-2021;

CONSIDERATA l'urgenza per adempiere senza indugio alle indicazioni della Corte dei Conti;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile in ordine al presente atto, ai sensi dell'art. 49 del DLgs n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

## **DELIBERA**

1. di prendere atto della deliberazione n. 68/2021/PRSP del 22-04-2021, adottata dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia e trasmessa al Comune di Bressana Bottarone, ai sensi dell'articolo 148-bis del D. Lgs. n. 267/2000, in relazione agli esiti del controllo sui rendiconti di gestione per gli esercizi 2017, 2018 e 2019.

2. di prendere atto, in particolare, del dispositivo della pronuncia, qui di seguito integralmente riportato;

“

P.Q.M.

*La Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia – dall'esame delle relazioni dell'organo di revisione sui rendiconti degli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 del comune di Bressana Bottarone (PV):*

- *accerta il superamento dei limiti dei parametri di deficitarietà strutturale n. 2 (Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III) nell'esercizio finanziario 2017 e P8 (Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione) negli esercizi finanziari 2018 e 2019;*
- *accerta squilibri di cassa di parte corrente e di parte capitale pari rispettivamente a - € 72.235,77 e - € 207.742,69 nell'esercizio 2017, di parte capitale nell'esercizio 2018 pari a - € 313.533,76 e uno squilibrio di parte corrente anche nell'esercizio 2019 pari a - € 3.222,34;*
- *invita l'amministrazione comunale ad adottare le opportune azioni correttive e misure organizzative per rafforzare la capacità di riscossione;*
- *richiede al comune di riferire con una specifica e dettagliata relazione sulle azioni e sulle misure correttive adottate, da trasmettere tramite ConTe entro trenta giorni dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020, nonché sui risultati raggiunti nello stesso esercizio;*
- *dispone la trasmissione della presente deliberazione al sindaco, anche nella sua qualità di presidente del consiglio comunale, perché ne informi l'assemblea;*
- *richiede al comune di trasmettere tramite ConTe, entro trenta giorni dal ricevimento della presente deliberazione, la presa d'atto dei contenuti della presente pronuncia da parte del consiglio comunale;*
- *dispone la trasmissione della presente deliberazione al revisore dei conti del comune di Bressana Bottarone;*
- *dispone la pubblicazione di questa pronuncia sul sito istituzionale del comune, come previsto dall'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*”.

3. di adottare conseguentemente, ogni misura idonea a correggere e superare le criticità rilevate dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia nella sopraccitata pronuncia;
4. Di formulare apposito indirizzo politico-amministrativo al responsabile del servizio finanziario e a tutti i responsabili di servizio dell'Ente, ciascuno per quanto di propria competenza, sotto il coordinamento del Segretario Comunale ed il controllo del Revisore unico dei Conti, di proseguire nel percorso virtuoso per il raggiungimento di più elevati standards gestionali amministrativo-contabili che garantiscano gli equilibri economici-finanziari dell'Ente;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Lombardia tramite l'applicativo “ConTe”, nonché all'Organo di revisione;
6. di pubblicare la presente deliberazione sull'albo pretorio on line dell'Ente, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Esaminata** la proposta di deliberazione n. 59, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, corredata dai pareri di cui all'art. 49, comma 1 e ex art.147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

**Visti** gli allegati pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e il parere di regolarità tecnico-amministrativa ex art. 147bis del medesimo Decreto Legislativo come modificato, nonché dal Responsabile del Servizio economico e finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

**Si apre** la discussione durante la quale si svolgono gli interventi sinteticamente sotto riportati;

Relaziona la presente proposta il Vice Sindaco Milanese spiegando che la Corte dei Conti, sin dal 2015 e anche nel 2016 aveva inviato memoria scritta evidenziando la scarsa capacità di riscossione dell'ente ed il preoccupante progressivo aumento dei residui attivi. Spiega anche che destano particolare preoccupazione, gli importi evasi concernenti la Tari (tributo per la quale è previsto che le tariffe applicate ai contribuenti coprano totalmente i costi del servizio), in quanto le somme non rimosse per questo tributo non sono certo di poco conto e per le quali la capacità di recupero dell'Ente è insoddisfacente e lo sarà ancor più quest'anno, a causa dell'attuale situazione emergenziale. Per crediti di circa 4.000.000 euro contabilizzati come residui attivi, l'Ente si è insinuato nel passivo fallimentare di due aziende locali, ma precisa che allo stato attuale della procedura, non è possibile fare previsioni sulle possibilità di recupero.

Rende noto ancora che il Comune nel suo complesso ha circa 3 milioni di euro di ruolo coattivo da conferire. Finora non c'è stato alcun coordinamento, su queste problematiche, tra i Servizi Comunali interessati che hanno agito autonomamente ognuno per proprio conto, effettuando singoli affidamenti diretti a differenti società autorizzate al recupero crediti.

Ora, al fine di ottimizzare le capacità di riscossione dell'Ente, si procederà nel proporre a questo Consiglio di affidare la riscossione coattiva, in giacenza fino a tutto l'esercizio 2020 di tutte le entrate comunali, all'Agenzia delle Entrate - Riscossione.

Precisa tuttavia che i valori segnalati dalla Corte dei Conti, già nel 2019 sono in netto miglioramento rispetto agli anni 2017 e 2018.

Osserva, con rammarico, che viene richiesto all'Ente di migliorare la capacità di riscossione proprio in un momento storico particolare come questo, non tenendo conto del fatto che nonostante il legislatore nazionale abbia bloccato per mesi l'attività tributaria, i redditi delle persone sono drasticamente peggiorati.

Aggiunge che è certamente doveroso dare risposte alla Corte dei Conti, ma lo è ancor più informare trasparentemente la cittadinanza che, teoricamente in particolare per la TARI

evasa, potrebbe vedersi aumentare in modo cospicuo le tariffe della tassa rifiuti a causa di coloro che la evadono.

A tal fine ritiene necessario studiare la forma più corretta per evitare questa stortura.

Comunica, inoltre, che nel 2020 sono stati comunque recuperati circa € 100.000,00 grazie alla sola attività interna svolta dall'ufficio tributi, accentrando gli accertamenti su più annualità e non seguendo il rigoroso ordine alfabetico dei contribuenti, ma privilegiando i volumi da recuperare e incentivando l'utilizzo della PEC che favorisce anche la diminuzione dei costi di notifica.

Aggiunge ancora che, purtroppo, è sempre stata pratica diffusa quella di accertare i tributi entro i termini prescrizionali ed in questo modo il Comune è mediamente in ritardo di quattro anni negli incassi (se ci saranno). Sul fronte delle spese, invece, il Comune è virtuoso effettuando i pagamenti entro max 30 gg dalla ricezione della fattura, con evidenti ripercussioni negative sugli equilibri di cassa. In questo modo l'amministrazione si accolla il rischio di insolvenza dei debitori che con il tempo aumenta e ciò va indubbiamente ad impattare negativamente sulla costruzione del bilancio. Ricorda, infine, che fino al 2014 è stato accumulato un cospicuo avanzo di cassa in virtù del quale si è potuto far fronte a spese superiori alle entrate nel periodo 2015/2019, ora che la riserva è stata esaurita, se non si incassa non si può neanche programmare le spese.

Interviene la Consiglieria Torretta per far notare come la Pec, quale strumento di comunicazione con i cittadini, sia stata introdotta solo da pochi anni (2018). Aggiunge che la precedente amministrazione ha dovuto eseguire la notifica degli ultimi accertamenti Tari e soprattutto quelli extratributari relativi alle multe, che di norma era effettuata per singole annualità, tramite lettera raccomandata o messo notificatore. Ricorda che la semplice lettera non ha valenza probatoria.

Interviene Milanese spiegando che adesso sono stati, invece, eseguiti accertamenti su più annualità, soprattutto per le società e che per la notifica degli atti è stato siglato, con buoni risultati, apposito accordo con la società Ammiraglia che dispone di propri messi notificatori.

Aggiunge che l'attuale Amministrazione è preoccupata soprattutto per l'impatto che l'evasione tributaria avrà sui cittadini (virtuosi).

La Consiglieria Torretta replica, quanto alla Tari, che per poter caricare sui contribuenti i residui attivi non riscossi, occorre che gli stessi siano divenuti inesigibili e che, in ogni caso, è possibile spalmarli su più anni.

Terminata la discussione il Sindaco mette in votazione la su estesa proposta.

**Visto** l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

CONSIGLIERI presenti	12
CONSIGLIERI astenuti	0
VOTI favorevoli	12
VOTI contrari	0

**DELIBERA**

**1) di approvare** integralmente la proposta succitata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto corredata dai pareri di cui all'art. 49, comma 1 e ex art.147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**2) di dichiarare**, considerata l'urgenza per adempiere senza indugio alle indicazioni della Corte dei Conti, con successiva unanime votazione palese la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, C. 4 del D.Lgvo 18.08.2000 n. 267.

C.C. N. 11 DEL 30.04.2021

Approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO  
FASANI GIORGIO**

**Il Segretario Comunale  
VENEZIA DOTT.SSA SALVINA**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs267/00:

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.

☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00.

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
VENEZIA DOTT.SSA SALVINA**